



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

Napoli, 5 agosto 2011

Prot. N° PG/2011/513368

Ai Sigg.ri Direttori Centrali
Ai Sigg.ri Coordinatori di Dipartimento Autonomo
Ai Sigg. ri Dirigenti di Servizio Autonomo
Ai Sig..ri Direttori delle Municipalità

e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Vice Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Capo di Gabinetto
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore Generale
Al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009

Loro Sedi

OGGETTO: *Procedure per il riconoscimento – ai sensi dell'art. 194, 1º comma, del decreto legislativo n. 267/2000 – della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi successivamente all'ultima ricognizione e, in particolare, dal 1º gennaio al 31 agosto 2011.*

Come è noto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15 luglio 2011, è stata effettuata la ricognizione, al fine del riconoscimento della relativa legittimità, dei debiti fuori bilancio – *ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di C.C. n. 26 del 29/09/10 e n. 39 del 14/12/2010* – manifestatisi a tutto il 31 dicembre 2010.

Ora, ai sensi degli artt. 193 e 194 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché del combinato disposto degli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento di contabilità, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale procede – *su proposta della Giunta Comunale* – alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica ed alla verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio, provvedendo al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi.



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

Allo stato, è in fase di avvio la predisposizione degli atti propedeutici alla ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi e dei Progetti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 nonché alla verifica della permanenza degli equilibri di Bilancio.

Contestualmente alla predetta verifica è, pertanto, necessario avviare – *anche ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009* – il procedimento finalizzato al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi dopo l'ultima suddetta ricognizione e, in particolare, **a decorrere dal 1° gennaio e fino al 31 agosto 2011**.

Con detta deliberazione n. 918/2009, in particolare, l'On.le Giunta Comunale – *nel revocare la deliberazione n. 3489/2004* – ha disposto, in tema di ricognizione e riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, l'approvazione di nuovi indirizzi attuativi.

Nel ribadire, pertanto, la necessità della scrupolosa osservanza dei contenuti del citato atto deliberativo, che si intendono integralmente riportati nella presente circolare, si richiama nuovamente l'attenzione sull'esigenza, ampiamente evidenziata nello stesso provvedimento, di addivenire alla progressiva riduzione del numero di debiti fuori bilancio.

L'atto in questione – *in tale contesto* – ha fornito una serie di indicazioni di carattere generale al fine di contenere le spese derivanti dai debiti fuori bilancio, tanto di quelli riferiti alla lettera a) quanto di quelli riferiti alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Nel rimandare ai contenuti del medesimo provvedimento deliberativo circa le indicazioni finalizzate al contenimento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a), preme in questa sede soffermarsi sulla fattispecie di debiti riconducibili alla lettera e) della citata normativa.

A tal riguardo, il provvedimento in esame ha precisato che Obiettivo strategico e primario dell'Amministrazione - *finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio ed affidato espressamente, con lo stesso atto, ai Dirigenti per il suo raggiungimento* - è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti.

In tale ottica, con la ricordata deliberazione, l'Amministrazione - *nel disporre che i Dirigenti responsabili dovranno astenersi dall'ordinare forniture di beni e/o servizi ovvero dal disporre spese di qualsivoglia natura in violazione di quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del richiamato decreto legislativo n. 267/2000* - ha dichiarato, come uniche eccezioni, i casi di seguito testualmente riportati:

- le spese siano state espressamente e specificamente previste dagli stanziamenti del bilancio di esercizio e la formazione del debito fuori bilancio da riconoscere sia



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

riconducibile esclusivamente a ragioni procedurali, ma non comporti l'assunzione di obblighi non precedentemente programmati;

- sussistano obblighi perentori, espressamente previsti da norme e/o da provvedimenti di Autorità competenti a dettare disposizioni vincolanti per l'Amministrazione Comunale, la cui esecuzione non possa essere rinviata.

Nella citata deliberazione è stato, inoltre, precisato che il rispetto di tali indicazioni sarà, peraltro, inteso quale Obiettivo di Gestione al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti.

Rimandando, come sopra detto, a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 918/2009, si ritiene necessario ricordare che – *a norma del punto 13 del medesimo provvedimento e sempre nell'ambito della generale esigenza di contenimento delle spese derivanti dai debiti fuori bilancio* – il Dirigente, ove rilevi che si è formato un debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., deve provvedere a sottoporre, **senza indugio e senza aspettare la prima cognizione utile**, la documentazione giustificativa e la scheda di proposta di riconoscimento della legittimità

- ♦ al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, ***qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a €. 20.000,00***;
- ♦ al Comitato costituito dal medesimo provvedimento n. 918/2009 – ***qualora il valore del debito sia superiore a €. 20.000,00*** – e composto, in particolare:
 1. dal Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento
 2. dal Segretario Generale
 3. dal Direttore Generale
 4. dal Capo di Gabinetto

Al Comitato e/o al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento è affidato il compito di verificare che la documentazione prodotta, sotto la propria personale responsabilità, dal Dirigente proponente a supporto del debito da riconoscere sia adeguata a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente scaturente dal debito stesso.

In esito all'espletamento del medesimo compito, il Comitato rende, come è noto, la prevista attestazione anche formulando le necessarie osservazioni sui contenuti delle quali è richiamata la particolare attenzione delle SS.LL.

L'attestazione resa dal Comitato dopo l'esame – una volta trasmessa, dal medesimo Comitato, al Dirigente proponente – deve costituire parte integrante della



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

documentazione attinente al debito fuori bilancio da rimettere, **nei termini stabiliti**, al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale.

Conseguentemente – *ed ai fini della presente ricognizione* – i Dirigenti responsabili delle Strutture comunali dove si sono manifestati debiti fuori bilancio di cui alla predetta lettera e) dovranno provvedere a rimettere le relative schede di proposta al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale già corredate delle attestazioni, ove previste, del citato Comitato da acquisire secondo le predette indicazioni evitando, in tal modo, che al citato Dipartimento siano trasmesse prima le schede e, successivamente, dopo notevole lasso di tempo, le attestazioni del Comitato.

Nel caso in cui si verifichi tale ipotesi, i Dirigenti interessati dovranno, pertanto, trasmettere **immediatamente**, al Comitato in parola, le schede e la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio che, ai sensi della predetta deliberazione n. 918/2009, vanno sottoposti al suo esame e che si fossero già manifestati.

--- ° ---

Giova, a tal riguardo, richiamare i contenuti della circolare PG/2010/137581 del 17 settembre 2010 con la quale il Segretario Generale ed il Direttore Generale pro-tempore hanno affrontato la problematica relativa, in particolare, alla liquidazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 267/2000.

Nell'ambito delle ultime ricognizioni, infatti, il Consiglio Comunale, pur garantendo la copertura integrale, a scopo cautelativo, dei debiti fuori bilancio come proposti dai Dirigenti responsabili, ha stabilito, in relazione ad alcuni debiti di cui alla lettera e) sottoposti al preventivo esame del Comitato istituito con la citata deliberazione di G.C. n. 918/2009, di non riconoscere la legittimità di una percentuale, quantificata rispetto all'intero importo, in corrispondenza del cosiddetto utile imprenditoriale.

Ora, nel rimandare alla lettura della citata circolare preme, in questa sede, sottolineare il richiamo d'attenzione della stessa sulla circostanza che il Consiglio Comunale ha voluto sollecitare i Dirigenti interessati ad assumere, anche prima della liquidazione, tutte le utili iniziative al fine di tutelare gli interessi propri e dell'Ente evitando, da un lato, il pagamento di utili di impresa non riconoscibili e, dall'altro, l'insorgere di inutili contenziosi che determinerebbero l'ulteriore danno derivante dalle spese di giudizio, interessi e quant'altro.

Alla luce delle predette considerazioni e di quelle ulteriori contenute nella circolare in questione, il Segretario Generale ed il Direttore Generale pro-tempore hanno, in particolare, invitato i destinatari della circolare stessa a tener conto “*per il futuro*” e, quindi, anche in occasione della presente ricognizione “*della necessità di detrarre dall'importo dei debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs 267/2000 quello corrispondente all'utile di impresa*”.



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione

*Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale*

---°---

Si aggiunge, inoltre, che tutte le schede di proposta e tutte le dichiarazioni di insussistenza sono raccolte a cura del Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento Autonomo/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento che deve aver cura di verificare – *per ogni Dirigente, incluso se stesso* – l'esistenza di almeno una scheda e/o di una dichiarazione di insussistenza.

Nel rimandare nuovamente alla scrupolosa osservanza delle disposizioni dettate dalla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, si precisa che le schede di proposta di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi nel periodo oggetto della presente ricognizione (1° gennaio - 31 agosto 2011) – *provviste, nei casi previsti, della attestazione del Comitato sopra citato* – e la relativa documentazione dovranno pervenire al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale **entro il termine perentorio del 5 settembre 2011.**

Al fine di assicurare il rispetto del termine suddetto, si pregano i Signori Direttori delle Municipalità in indirizzo di attivare ogni utile iniziativa volta a garantire la tempestiva convocazione dei competenti Consigli di Municipalità.

Il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, una volta effettuati i controlli di competenza ed individuate le fonti di finanziamento, provvederà all'inoltro della stessa documentazione alla Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria che procederà – ai sensi della medesima deliberazione n. 918/2009 – negli adempimenti di propria competenza (caricamento di tutti i dati al fine della formulazione dei prospetti riepilogativi, anche secondo le indicazioni dettate dal Consiglio Comunale, e stesura della deliberazione di proposta al Consiglio).

Contestualmente alla trasmissione della citata documentazione al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, i files delle schede “A” e “B” dovranno essere inoltrati alla Direzione Centrale Risorse Strategiche - *all'indirizzo di posta elettronica risorse.strategiche@comune.napoli.it* - al fine di consentire l'avvio del caricamento dei dati nelle stesse contenuti nelle more dei controlli di competenza del citato Dipartimento Autonomo all'esito dei quali le schede “A” e “B” diventano definitivamente schede di proposta.

Si ricorda che, entro lo stesso termine **del 5 settembre 2011**, copia della sola nota di trasmissione delle schede di proposta dei debiti al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale dovrà essere trasmessa – *ai sensi del punto 16 della richiamata deliberazione n. 918/2009* – anche al Servizio Ispettivo.

In particolare, il richiamato Servizio Ispettivo – al quale saranno inoltrati anche i prospetti riepilogativi dei debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili delle



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale I Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

Strutture Comunali – procederà, ai sensi di quanto disposto dal punto 24 della stessa citata deliberazione, a verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle Strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Corte dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle relative schede, propongono il riconoscimento della relativa legittimità.

Si precisa, infine, che – in conformità a specifico indirizzo dell'Amministrazione Comunale – le schede di proposta che dovessero pervenire, al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, oltre il termine precedentemente indicato del **5 settembre 2011** non saranno acquisite al protocollo del medesimo Dipartimento.

In tal caso, il Dirigente interessato dovrà, ai sensi del punto 17 della stessa deliberazione n. 918/2009, predisporre direttamente – sulla base delle indicazioni di cui al medesimo provvedimento – l'atto deliberativo di proposta di riconoscimento precisando, nello stesso, i motivi del ritardo. Tale atto, dopo l'approvazione della Giunta Comunale, dovrà essere rimesso al Consiglio Comunale. Copia dell'atto dovrà poi essere trasmesso, in uno alle giustificazioni del ritardo, al Servizio responsabile della valutazione dei Dirigenti ed al Servizio Ispettivo.

Al fine di agevolare i Dirigenti interessati, in allegato alla presente circolare vengono riportate le principali istruzioni operative utili all'uso ed alla compilazione della modulistica a tal uopo predisposta.

Si ringrazia per l'attenzione e per la condivisione della consueta urgenza.

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche
Dott.ssa G. Esposito
firmato

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa R. Rossi
firmato

L'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
Prof. R. Realfonzo
firmato